

Capitolo 15

[1] Il Signore parlò a Mosè e disse: [2] «Parla agli Israeliti dicendo loro: “Quando sarete entrati nella terra che dovrete abitare e che io sto per darvi, [3] e offrirete al Signore un sacrificio consumato dal fuoco, olocausto o sacrificio, per soddisfare un voto o per un’offerta spontanea o nelle vostre solennità, per offrire un profumo gradito al Signore con il vostro bestiame grosso o minuto, [4] colui che presenterà l’offerta al Signore offrirà in oblazione un decimo di *efa* di fior di farina, impastata con un quarto di *hin* di olio, [5] e vino come libagione, un quarto di *hin*: lo aggiungerai all’olocausto o al sacrificio, per ogni agnello. [6] Se è per un ariete, offrirai in oblazione due decimi di *efa* di fior di farina, impastata con un terzo di *hin* di olio, [7] e vino in libagione, un terzo di *hin*: l’offrirai come profumo gradito al Signore. [8] Se offri un giovenco in olocausto o in sacrificio per soddisfare un voto o in sacrificio di comunione al Signore, [9] oltre al giovenco si offrirà un’oblazione di tre decimi di *efa* di fior di farina, impastata in mezzo *hin* di olio, [10] e offrirai vino in libagione, un mezzo *hin* di vino; è un sacrificio consumato dal fuoco, profumo gradito al Signore. [11] Così si farà per ogni giovenco, per ogni ariete, per ogni agnello o capretto. [12] Secondo il numero degli animali che immolerete, farete così per ciascuna vittima. [13] Quanti sono nativi della terra faranno così, per offrire un sacrificio consumato dal fuoco, profumo gradito al Signore. [14] Se uno straniero che dimora da voi, o chiunque abiterà in mezzo a voi, di generazione in generazione, offrirà un sacrificio consumato dal fuoco, profumo gradito al Signore, farà come fate voi. [15] Vi sarà una sola legge per l’assemblea, sia per voi sia per lo straniero che dimora in mezzo a voi, una legge perenne, di generazione in generazione; come siete voi, così sarà lo straniero davanti al Signore. [16] Ci sarà una stessa legge e una stessa regola per voi e per lo straniero che dimora presso di voi”».

[17] Il Signore parlò ancora a Mosè dicendo: [18] «Parla agli Israeliti e di' loro: "Quando entrerete nella terra in cui io vi conduco [19] e mangerete il pane di quella terra, ne preleverete un'offerta da presentare al Signore. [20] Dalle primizie della vostra pasta preleverete una focaccia come contributo: la preleverete come si preleva il contributo per l'aia. [21] Delle primizie della vostra pasta darete al Signore un contributo, di generazione in generazione.

[22] Se avrete mancato per inavvertenza e non avrete osservato tutti questi comandi che il Signore ha dato a Mosè, [23] quanto il Signore vi ha comandato per mezzo di Mosè, dal giorno in cui il Signore vi ha dato comandi e in seguito, di generazione in generazione, [24] se il peccato è stato commesso per inavvertenza da parte della comunità, senza che la comunità se ne sia accorta, tutta la comunità offrirà un giovenco come olocausto di profumo gradito al Signore, con la sua oblazione e la sua libagione secondo la regola, e un capro come sacrificio espiatorio. [25] Il sacerdote compirà il rito espiatorio per tutta la comunità degli Israeliti, e sarà loro perdonato; è un'inavvertenza ed essi hanno portato l'offerta, il sacrificio consumato dal fuoco in onore del Signore, e il loro sacrificio per il peccato davanti al Signore, per la loro inavvertenza. [26] Sarà perdonato a tutta la comunità degli Israeliti e allo straniero che dimora in mezzo a loro, perché tutto il popolo ha peccato per inavvertenza.

[27] Se è una persona sola che ha peccato per inavvertenza, offra una capra di un anno come sacrificio per il peccato. [28] Il sacerdote compirà il rito espiatorio davanti al Signore per la persona che avrà peccato per inavvertenza; quando avrà fatto l'espiazione per essa, le sarà perdonato. [29] Sia per un nativo della terra tra gli Israeliti sia per uno straniero che dimora in mezzo a loro, avrete un'unica legge per colui che pecca per inavvertenza.

[30] Ma la persona che agisce con deliberazione, nativa della terra o straniera, insulta il Signore; essa sarà eliminata dal suo popolo. [31] Poiché ha disprezzato la parola del Signore e

ha violato il suo comando, quella persona dovrà essere assolutamente eliminata; la colpa è su di lei"».

[32] Mentre gli Israeliti erano nel deserto, trovarono un uomo che raccoglieva legna in giorno di sabato. [33] Quelli che l'avevano trovato a raccogliere legna, lo condussero a Mosè, ad Aronne e a tutta la comunità. [34] Lo misero sotto sorveglianza, perché non era stato ancora stabilito che cosa gli si dovesse fare. [35] Il Signore disse a Mosè: «Quell'uomo deve essere messo a morte; tutta la comunità lo lapiderà fuori dell'accampamento». [36] Tutta la comunità lo condusse fuori dell'accampamento e lo lapidò; quello morì secondo il comando che il Signore aveva dato a Mosè.

[37] Il Signore parlò a Mosè e disse: [38] «Parla agli Israeliti dicendo loro che si facciano, di generazione in generazione, una frangia ai lembi delle loro vesti e che mettano sulla frangia del lembo un cordone di porpora viola. [39] Avrete tali frange e, quando le guarderete, vi ricorderete di tutti i comandi del Signore e li eseguirete; non andrete vagando dietro il vostro cuore e i vostri occhi, seguendo i quali vi prostituireste. [40] Così vi ricorderete di tutti i miei comandi, li metterete in pratica e sarete santi per il vostro Dio. [41] Io sono il Signore, vostro Dio, che vi ho fatto uscire dalla terra d'Egitto per essere il vostro Dio. Io sono il Signore, vostro Dio».